GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — MERCOLEDI 25 OTTOBRE — NUM. 252

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO · Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10 della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il num. **582** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda 1° luglio 1893, colla quale la Giunta municipale di Scicli chiese l'autorizzazione di applicare gli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892, per l'esecuzione dei lavori di risanamento dell'abitato;

Vista la deliberazione 2 maggio 1892 del Consiglio comunale di Scicli;

Visto il voto motivato della Giunta provinciale amministrativa di Siracusa, in data 20 giugno 1893;

Visto il parere 15 maggio 1893 dell'ufficio tecnico sanitario;

Visti gli articoli 18 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892 e 19 del regolamento approvato con R. decreto 13 marzo 1885 n. 3003;

Vista la legge 7 gennaio 1892 n. 2;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Scicli è autorizzato ad applicare gli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885 numero 2892, nell'esecuzione dei lavori di risanamento descritti nel progetto dell'ingegnere Filadelfio Fichera e nella deliberazione consigliare 2 maggio 1892, in base alla planimetria che, d'ordine Nostro, sarà firmata dal Nostro Ministro proponente.

Art. 2.

I lavori di cui nel suddetto articolo 1° sono dichiarati di pubblica utilità, ai termini dell'articolo 3 della legge 7 gennaio 1892 n. 2, e dovranno essere compiuti entro tre anni decorrendi dalla data del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Spezia, addì 25 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ARMÒ.

Il Numero **583** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda della provincia di Rovigo, diretta ad ottenere l'autorizzazione di eccedere, per l'esercizio 1894, la media triennale 1884-86 della sovrimposta ai tributi diretti;

Visto il bilancio 1894 della provincia stessa e tutti gli atti che lo corredano;

Vista la legge 1 marzo 1886 n. 3682 e 26 luglio 1888 n. 5617;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La provincia di Rovigo è autorizzata ad eccedere, nel bilancio 1894, la media triennale 1884-86 della sovrimposta ai tributi diretti, applicandola nella somma di lire 762,231.26, corrispondente all'aliquota di 0.6335 per ogni lira d'imposta erariale principale.

Art. 2.

Il presente decreto sarà sottoposto al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 settembre 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Numero **584** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il ricorso del comune di Santa Caterina Albanese, contro le modificazioni introdotte d'ufficio, nel bilancio 1893, dalla Giunta provinciale amministrativa di Cosenza;

Veduti gli atti;

Veduta la legge comunale e provinciale, non che le leggi 1° marzo 1886 n. 3682 e 26 luglio 1888 n. 5617;

Sentito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Accolto il ricorso del comune di Santa Caterina Albanese per la parte che riguarda la riduzione delle categorie 3ª e 7ª, è respinto per tutto il resto.

Art. 2.

Il comune di Santa Caterina Albanese è autorizzato ad applicare, al bilancio 1893, la sovrimposta ai tributi diretti nella cifra di L. 8157,95, eccedente per L. 5301,75 la media triennale.

Art. 3.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 settembre 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Num. **585** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 1° luglio 1890 n. 7003;

Visto il Nostro decreto 19 giugno 1890 sulle facoltà accordate all'on. Leopoldo Franchetti, deputato al Parlamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro degli affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Viene concesso al signor Valeri Raimondo di Tranquillo e di Leardi Antonietta, nato a Codogno, a scopo di coltivazione, a titolo gratuito, per la durata di venti anni a decorrere dal 1° luglio 1893, ed alle condizioni specificate

nell'atto firmato dal deputato in missione e ratificato dal governatore, un terreno di figura irregolare, della superficie di ettari sedici, posto a Ghinda, nella colonia Eritrea.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 9 ottobre 1893.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Cornate, in provincia di Milano, è stata accertata la presenza della fillossera.

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Cornate, in provincia di Milano.

Il Prefetto della provincia di Milano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei Reali carabinieri, delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi delle stazioni ferroviarie, ed alle agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, addì 16 ottobre 1893.

Per il Ministro: DI SAN GIULIANO.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Torre Boldone, in provincia di Bergamo, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con R. decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Torre Baldone, in provincia di Bergamo.

Il Prefetto della provincia di Bergamo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di P. S., alle tenenze dei Reali Carabinieri e delle Guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi delle stazioni ferroviarie ed alle agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, addì 16 ottobre 1893.

Per il Ministro: DI SAN GIUGLIANO.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 4 settembre al 5 ottobre 1893:

Meucci Valerio, Baldassarre Michele, Miari Francesco, Reyna Federico, agenti di 2ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, sono promossi, per merito distinto, alla 1ª classe, con effetto dal 1° agosto 1893;

Lazzareschi Domenico, Bottini Luigi, Vaccari Carlo, Bonelli Giovanni Battista, De Luca Antonino, Biglia Albino, Apostolo Eugenio, Consoli-Reyna Giuseppe, Molin Gerolamo, Pelizzola Alessandro, Toscani Ernesto, Vassallo-Sergio Raffaele, Pieri Giuseppe, Gomez Gioacchino, id. di 3ª classe id., id., id., alla 2ª classe, id. id.;

Filipponi Filippo, Pagano Francesco Mario, Di Donna Lodovico, Gerardi Gerardo, Negrini Carlo, Rosati Giulio, Mangiacasale Dionigi, Beltramelli Pio, Alfieri Raffaele, D'Ovidio Nicola, Borelli Nicola, Leonangeli Lodovico, Costantini Saverio, Speranzini Francesco, id. di 4ª classe id., id., id., alla 3ª classe, id. id;

Cianciosi Francesco, Vitale Alessandro, De Vecchi Carlo, Anfossi Giovanni, Rutigliano Alessandro, Carli Placido, id. id. id., id., per anzianità, id., con effetto dal 1° ottobre 1893;

Damiani Minuccio, ufficiale di 1ª classe nell'Amministrazione del lotto, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, per due mesi, a decorrere dal 1° ottobre 1893;

Coli-Mazzoni comm. Gaetano, direttore capo di divisione amministrativo di 1ª classe nel ministero delle finanze, è nominato ispettore generale nello stesso ministero, a partire dal 1° gennaio 1894;

Emanueli cav. avv. Augusto, capo sezione id. id. id., id. direttore capo di divisione amministrativo di 2ª classe id., id. id;

Solinas-Cossu cav. avv. Giovanni, id. id. id. id., id. id. id. id., id. id.;

Malingandi Patrizio, tenente di 1ª classe del corpo delle guardie di finanza, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, con decorrenza dal 1° novembre 1893;

Gastaldi Giuseppe, ispettore demaniale di 2ª classe, è nominato conservatore delle ipoteche a Padova;

Rampini-Boncori Felice, ingegnere capo di 2ª classe negli uffici tecnici di finanza, è promosso alla 1ª;

Beldraghi Achille e Cartasatta Giovanni, ingegneri capi di 3ª classe fuori organico) id., sono nominati ingegneri capi di 2ª classe nel nuovo organico;

Bossi Pietro, Scrimin Benvenuto, Mazzarella Giovanni, Cremona Arcadio, Di Gaspero Gaspare, Lazzari Cesare, Cernuschi Paolo, San-

tini Edoardo e Viterbo Silvino, ingegneri di 3ª classe negli uffici tecnici di finanza, sono promossi alla 2ª;

Bracco Gustavo, Rau Cesare, Coppellotti Vittorio, Zerboni Vittorio, Campostano Camillo e Dogliotti Francesco, id. di 5ª classe id., id. alla 4ª;

Canepari Emilio, segretario amministrativo di 2ª classe nell'Intendenza di finanza di Porto Maurizio, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di carriera, a partire dal 25 ottobre 1893.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Avviso.

In esecuzione del disposto dell'articolo 24 del Regio decreto 10 novembre 1890 n. 7279, si rende noto che il numero dei posti di giudice di tribunale e di sostituto procuratore del Re, *conferibili per merito distinto* mediante l'esame di concorso che avrà principio il secondo mercoledì del mese di novembre p. v., risulta di *cinquantuno.*

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Con decreto del Ministero del Tesoro, d'accordo col Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, in data 24 ottobre 1893, il notaio signor Bernardo Silo, residente a Como, venne accreditato presso l'Intendenza di finanza di quella città per le autenticazioni delle firme nelle dichiarazioni di consenso, prescritte dalla legge e dal regolamento in vigore sull'amministrazione del Debito pubblico.

Roma, addì 24 ottobre 1893.

Per effetto di decreto in data 24 ottobre 1893 del Ministero del Tesoro, il notaio sig. Camillo Casalbore è sospeso dalle funzioni di accreditato presso l'Intendenza di finanza di Salerno, per le autenticazioni prescritte dalla legge e dal regolamento in vigore per l'amministrazione del Debito pubblico.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè:

1° N. 1030659 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per L. 10, al nome di Malato Fulvio fu Catello, minore, sotto la tutela di Apicella Gennaro, domiciliato in Napoli;

2° N. 1030660 d'iscrizione come sopra, per L. 10, al nome di Malato Olindo fu Catello, minore, ecc. come sopra;

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a:

1° Malato Fulvia, ecc. (come sopra);

2° Malato Olinda, ecc. (come sopra);

vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento del Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 24 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 0|0, cioè: N. 983643 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 10, al nome di Crescitelli Giuseppe di Felice, minore sotto la patria potestà di detto suo padre, domiciliato in Altavilla Irpina (Avellino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Crescitelli Cosmo o Cosimo Giuseppe di Feliciantonio, minore ecc. ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 866303 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 215, al nome di Lanno Teresina fu Angelo, moglie di D'Ambrosio Gregorio, domiciliata in Casoria (Napoli), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lanna Teresina fu Angelo, moglie di D'Ambrosio Gregorio, domiciliata in Casoria (Napoli), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 11 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: n. 975942 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 6600, al nome di Carpanetti Elvira di Giacomo, minore, moglie di Zamoran Guglielmo di Amadio; vincolata quale dote della titolare, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carpanetti Marianna Enrichetta Elvira di Giacomo, minore ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 2 settembre 1893.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 24 ottobre 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	sereno	—	17 0	8 4
Domodossola	sereno	—	17 0	5 0
Milano	sereno	—	18 4	9 6
Verona	sereno	—	19 0	9 4
Venezia	sereno	calmo	17 7	11 2
Torino	sereno	—	17 8	9 9
Alessandria	1|2 coperto	—	17 7	5 2
Parma	sereno	—	18 3	9 1
Modena	sereno	—	19 0	8 8
Genova	sereno	calmo	20 4	15 5
Forlì	sereno	—	18 2	11 3
Pesaro	sereno	calmo	17 2	8 5
Porto Maurizio	sereno	calmo	21 7	11 3
Firenze	sereno	—	20 7	9 6
Urbino	3|4 coperto	—	16 4	9 5
Ancona	sereno	legg. mosso	18 3	14 0
Livorno	sereno	calmo	21 4	11 0
Perugia	sereno	—	18 3	11 4
Camerino	1|4 coperto	—	16 2	9 5
Chieti	coperto	—	17 4	5 4
Aquila	coperto	—	16 0	5 0
Roma	1|2 coperto	—	20 6	8 7
Agnone	3|4 coperto	—	15 8	8 1
Foggia	1|4 coperto	—	19 8	9 8
Bari	1|4 coperto	calmo	18 0	10 4
Napoli	sereno	legg. mosso	19 1	12 8
Potenza	sereno	—	14 7	6 0
Lecce	1|2 coperto	—	20 3	10 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	22 6	11 7
Reggio Calabria	sereno	calmo	22 0	18 0
Palermo	coperto	legg. mosso	24 7	12 6
Catania	1|4 coperto	calmo	23 2	14 8
Caltanissetta	sereno	—	19 5	10 8
Siracusa	1|4 coperto	legg. mosso	21 3	16 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 24 ottobre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 766.9
Umidità relativa a mezzodì. 42
Vento a mezzodì . . . . . N.
Cielo. . . . . 1|2 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 20,°6. Minimo 8,°7.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 24 ottobre 1893.

In Europa ancora pressione bassa al Nord, 744 Arcangelo; elevata al Centro; 744 Kaiserslautern.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato al Nord e Centro, quasi stazionario altrove.

Stamane: cielo poco nuvoloso versante meridionale Adriatico, generalmente sereno altrove; venti qua là freschi settentrionali; barometro 770 all'estremo Nord, 767 al Centro, 765 Siracusa.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo generalmente sereno.

PARTE NON UFFICIALE

I funerali di S. E. l'Ambasciatore d'Inghilterra

Quali si convenivano alle preclari doti ed all'alto grado che occupava nella gerarchia sociale, riuscivano stamane solenni le funebri onoranze a S. E. Lord Vivian, Ambasciatore di S. M. la Regina d'Inghilterra, Imperatrice delle Indie, presso S. M. il Re d'Italia.

Nato nel dì 19 giugno 1834, S. E. Hussey Crespigny, Barone Vivian, Pari di Gran Bretagna e d'Irlanda, entrò giovanissimo nella carriera diplomatica e la percorse tutta splendidamente. Fu accreditato quale Ambasciatore presso S. M. il Re d'Italia il 13 aprile 1892.

Lungo le vie XX Settembre, Finanze, San Nicola Tolentino, Piazza Barberini, Tritone, Due Macelli, Piazza di Spagna e Babuino, per le quali è passato il corteo funebre, facevano ala le truppe della guarnigione di Roma sotto il comando del Maggior Generale Pinedo, ff. da Generale Comandante la Divisione di Roma, i balconi e le finestre, erano letteralmente gremiti e la folla, nelle vie, straordinaria, a stento contenuta dai cordoni militari.

Tutta la popolazione di questa capitale rendeva, con la sua assistenza ai funerali, un atto di omaggio al rappresentante di una Nazione amica.

Giusta lo stabilito, il corteo funebre si è posto in movimento dalla sede dell'Ambasciata inglese a Porta Pia alle ore 10 antim. precise. Lo apriva un plotone di allievi carabinieri a cavallo, seguito dalla musica del corpo. Veniva indi il generale Pinedo con il suo stato maggiore e la legione allievi carabinieri, cui seguiva il concerto municipale.

Innanzi al feretro, tutto il corpo diplomatico accreditato in Roma, negli svariatissimi uniformi formava un gruppo elegantissimo ed artistico: in esso avean preso posto l'ammiraglio sir Seymour con il suo aiutante di bandiera, tenente Hugh Evart Thomas, ed i comandanti delle corazzate *Inflexible* e *Dreadnought*, giunti ieri sera dalla Spezia.

Fiancheggiato da vigili romani, da uscieri e da soldati del genio, veniva indi il carro tirato da quattro cavalli riccamente bardati, carico di corone, fra cui spiccavano quelle inviate dai Sovrani d'Italia e della Regina d'Inghilterra.

Sopra il feretro era l'uniforme dell'illustre defunto, con tutte le decorazioni.

I cordoni erano tenuti dagli ambasciatori di Germania, Francia, Turchia, Spagna, Austria-Ungheria e Russia, da S. E. il Ministro degli Affari esteri, da S. E. il Presidente del Senato, da S. E. il Vice Presidente della Camera dei deputati e da S. E. il gran Mastro delle cerimonie della R. Corte.

Subito dopo seguiva lord Giorgio Vivian, figlio maggiore del defunto, in abito nero; alla sua destra S. A. R. il Principe di Napoli, giunto stamane in Roma, qual rappresentante S. M. il Re; alla sinistra il colonnello Slade, rappresentante S. M. la Regina d'Inghilterra.

Dopo di loro i cavalieri dell'Ordine supremo dell'Annunziata, i Ministri, i Sotto-Segretari di Stato, il Sindaco di Roma, moltissimi funzionari e non pochi dell'alta aristocrazia romana, frammisti a deputati e senatori.

Indi il generale Cosenz con brillantissimo e numerosissimo seguito di ufficiali d'ogni grado e corpo, insieme ad ammiragli ed ufficiali dell'armata.

Per ultimo veniva una numerosa rappresentanza della colonia inglese, essa precedeva due carozze cariche di ricche corone.

Chiudevano il corteo il 12° fanteria, una batteria di artiglieria ed uno squadrone, su tre plotoni, di allievi carabinieri a cavallo.

Le truppe che facevano ala, sotto il comando del maggior generale Aymonino, erano il Collegio militare, i reggimenti di fanteria 11°, 69° e 70°, il 13° ed il 27° artiglieria ed il reggimento di cavalleria Foggia.

Messosi in movimento alle 10, il carro funebre è giunto alla chiesa inglese in via Babuino poco dopo le undici, ivi il corteo ufficiale civile si è sciolto, le truppe sono rientrate nelle loro caserme ed è incominciata la cerimonia religiosa, presente gran numero di invitati.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PLYMOUTH, 23. — La nave *Quattro Fratelli* di Spezia è arrivata da Stoccolma, in rotta per Marsiglia. Il capitano Bancalari si gettò in mare e annegò, lasciando una lettera, in cui dichiara che decise di suicidarsi in seguito alla lunga durata del viaggio, ordinando al capitano in secondo di entrare nel porto più prossimo e di telegrafare al signor Dell'Orso, armatore a Genova, per avere un altro capitano.

La nave lasciò Stoccolma il 25 luglio scorso ed incontrò continuamente venti contrari.

PARIGI, 24. — Dopo mezzanotte vi fu al Circolo militare una cena, offerta dal generale Saussier, governatore di Parigi, agli ufficiali russi.

Il generale Saussier al levar delle mense, disse: « Bevo con entusiasmo allo Czar e alla Czarina, che la Francia ama ed ammira ». Bevette poscia ai marinai russi, esprimendo la speranza che conserveranno il ricordo della visita di Parigi, e la convinzione che la grande distanza non indebolirà i sentimenti che uniscono le due nazioni. Egli concluse così: « Bevo alla simpatica e cavalleresca nazione russa. »

L'ammiraglio Avellan, prendendo quindi la parola, lo ringraziò e disse: « Posso assicurarvi, che in ogni giorno della nostra vita saremo sempre fieri di avere potuto brindare, oggi, alla salute dell'esercito e della marina francese. Prima bevo alla salute del Presidente della Repubblica Carnot; e, adempiuto questo dovere, rivolgo un *Urrà* all'esercito ed alla marina francese. *Urrà*! »

I convitati riperono: *Urrà*!

PARIGI, 24. — La festa popolare si è prolungata fino ad ora avanzata della notte, fra la generale esultanza.

Nessun incidente, eccetto un po' di confusione sulla piazza della Repubblica, ove la folla staccò i cavalli di un omnibus, che voleva traversarla.

Gli agenti di polizia dovettero fare sgombrare la piazza.

PARIGI, 24. — Il Marajah Dhuleep Singh è morto nella scorsa notte, in seguito ad un attacco apoplettico, all'Hôtel Trémouille, abbandonato da tutti.

ATENE, 24 — La Camera è convocata per l'8 novembre.

PARIGI, 24. — La seduta della conferenza monetaria, che doveva aver luogo oggi, fu rinviata a domani.

MADRID, 24 — Il Consiglio dei ministri approvò il piano di campagna proposto dal Ministro della guerra per Melilla. Il piano si mantiene segreto

LONDRA, 24. — Redmond ha pronunciato un discorso a Cork.

Egli disse che il governo liberale non ha mantenuto le promesse fatte agl'Irlandesi, specialmente circa la riammissione dei fittajoli sfrattati.

Se le promesse non si realizzano in autunno, i deputati irlandesi voteranno contro il Governo.

BUENOS-AYRES, 24. — Una petizione degli industriali chiede provvedimenti per frenare il ribasso dei cambi.

MONTEVIDEO, 24. — La nave da guerra degli insorti brasiliani, *Repubblica*, è ripartita.

Si crede che tenterà di catturare le navi rimaste fedeli al maresciallo Floriano Peixoto, le quali sono pronte per partire.

TORINO, 24. — Stamane venne inaugurata la seconda sessione del congresso nazionale delle società economiche nell'aula dell'antica Camera Subalpina.

Il presidente, on. Boselli, salutò gli antichi e nuovi congressisti.

Ricordò che gli ottimi risultati della prima sessione ebbero un'eco in Parlamento e taluni furono attuati dal Governo.

Invitò ad ispirarsi alle memorie gloriose dell'aula, dove fu sancita la libertà di commercio ed abolita la mano morta

Ricordò le importanti discussioni di uomini insigni, augurando simili risultati anche da questa sessione. (Applausi).

Il Congresso iniziò subito la discussione sul quesito relativo alle società anonime.

BERLINO, 24. — L'arciduca Alberto d'Austria è qui giunto alle 12,23 pom. e fu ricevuto alla stazione dall'Imperatore e dai principi Enrico e Leopoldo.

S. M. ed i principi ripartirono sabato per Potsdam.

Lungo il tragitto, dalla stazione di Anhalt a quella di Potsdam, l'Imperatore e l'arciduca Alberto furono acclamati entusiasticamente.

PARIGI, 24. — L'ammiraglio Avellan ha ricevuto stamane parecchie altre delegazioni, e specialmente quelle delle società di ginnastica e dei viaggiatori di commercio, che gli presentarono doni.

Le delegazioni dei lorenesi, dopo essere state ricevute dall'ammiraglio Avellan, si recarono all'ambasciata russa, ove furono ricevute dall'ambasciatore, barone di Mohrenheim.

Mezières pronunziò un discorso. Disse che la Lorena ha ricevuto l'anno scorso, a Nancy, la visita del Granduca Alessio in una circostanze solenne.

Soggiunse:

« In memoria di quel giorno, che ci è rimasto sacro, in memoria delle visite di Cronstadt e di Tolone, vi preghiamo di deporre ai piedi dello Czar, coi nostri rispettosi omaggi, l'attestato durevole dei nostri sentimenti, cioè questo libro d'oro, che porta la firma dei sindaci dei 1800 comuni della Lorena ed esprime il pensiero dell'intera Lorena. »

Il barone di Mohrenheim si dichiarò commosso per tali sentimenti e disse che se ne farà interprete presso la Czar, a cui consegnerà il libro d'oro nel mese prossimo, allorchè si recherà a Pietroburgo. Dirà allora allo Czar l'ammirevole dimostrazione a cui furono fatti segno i suoi ufficiali.

VIENNA, 24. — Il Borgomastro di Vienna, Prix, ha dato le sue dimissioni, conservando il posto di consigliere municipale.

PARIGI, 24. — Stamane, l'ammiraglio Avellan ricevette, al Circolo militare, le delegazioni lorenesi, che gli presentarono i regali per gli ufficiali russi, raccolti nella Lorena.

Mezières espresse all'ammiraglio Avellan i sentimenti dei delegati lorenesi per la squadra russa, i quali sono identici a quelli della popolazione di Parigi.

Lo pregò di accettare un libro d'oro ed alcuni oggetti d'arte, lavorati da artisti lorenesi, e destinati a ricordare agli ufficiali russi, che essi hanno amici fedeli e sicuri nei 1800 comuni lorenesi.

Le delegazioni offrirono quindi all'ammiraglio numerosi regali, sui quali è incisa l'iniziale *L*.

L'ammiraglio, molto commosso, ringraziò, in nome degli ufficiali russi, per i ricordi lorenesi, i quali, egli disse, rimarranno scolpiti nei loro cuori.

PARIGI, 24. — L'ambasciatore d'Italia, comm. Ressman, ha presentato il generale D'Oncieu de la Bâtie al Presidente della Repubblica, Carnot, che lo accolse col massimo riguardo e colla massima cortesia e lo pregò di ringraziare S. M. il Re di averlo inviato a Parigi per assistere alle esequie del maresciallo de Mac Mahon.

PARIGI, 24. — Gli invitati alla serata di gala all'Opera giunsero verso le ore otto.

Il teatro è gremito. Sono presenti il Presidente del Consiglio, Dupuy, tutti i ministri, il generale Saussier e tutte le notabilità.

Quando Avellan entrò nel palco, appositamente costruito per lui, fu vivamente applaudito.

L'ambasciatore russo, barone di Mohrenheim, precedette di pochi minuti l'arrivo del Presidente de la Repubblica, Carnot.

La musica della guardia repubblicana, posta nella scala, suonò l'inno russo all'arrivo dell'ammiraglio Avellan e la Marsigliese allorchè giunse il sig. Carnot.

La decorazione del teatro è splendida.

I lampadari in forma di fiori ed illuminati a luce elettrica, producono un magnifico effetto.

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 24 ottobre 1893.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	92,75 70 65 60 57 1[2		— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	92,50 92,45	92 46 1[2	92,45 42 1[2 45		— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			56 50 1)
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 — 2)
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			90 — 3)
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			99 75 4)
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			107 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			430 — 5)
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			425 — 6)
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	400	400 —			— — 7)
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			492 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			493 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 93	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —	610		— —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			491 —
»	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
3 agosto 93	1000	750	Az.i Banca Nazionale		— —			1207 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	234 32 31 30 29 1[2 29	28 27 1[2 29)	— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			260 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			120 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —	348 47 1[2 45 44 1[2 44	43 45)	— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	648		— — 8)
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1050		— —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			159 —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			53 —
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			115 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			295 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	176 75 74 1[2 74 72 69		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			302 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			120 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			20 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			205 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			39 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex L. 1,30 — 2) ex L. 2,17 — 3) ex L. 2,17 — 4) ex L 2,17 — 5) ex L. 10 — 6) ex L. 10 — 7) ex L. 10,78 — 8) ex acc. div. L. 25.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	75 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	235 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 93	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89	. . . .	— —	. . . .	. . . .	294 —
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	464 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	350 —
»	250	250	» » » 4 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	150 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	313 —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	240 —
»	500	50	Buoni Meridionali 5 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 ½	Francia	90 giorni	— —	113 07 ½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	113 70	— —	113 45	113 50	113 65	113 60.50	113 37 ½
3 —	Londra	90 giorni	— —	28 41	28 31	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	28 60	— —	28 59	28 62	28,60.55	28 54
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . . 28 ottobre
Prezzi di Compensazione . 28 »

Compensazione . . . . 30 ottobre
Liquidazione . . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1893

Rendita 5 %	94 —
detta 3 %	59 50
Prestito Rothschild 5 %	110 —
Obbl. Città di Roma 4 %	440 —
» Cred. Fond. S. Spirito	422 —
» » » B. Nazion.	493 —
» » » »	496 —
Azl. Ferre. Meridionali	640 —
» » Mediterraneo	510 —
» Banca Nazionale	1210 —
» » Romana	400 —
» » Generale	284 —
» Banco di Roma	300 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	160 —
» » Cred. Mobiliare	405 —
» » Gas	680 —
» » Acqua Marcia	1080 —
» » Condotte d'acqua	200 —
» » Gen. Illuminazione	300 —
Azl. Soc. Tramway Omnibus	195 —
» » Molini Mag. Gen.	125 —
» » Immobiliare	59 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	205 —
» » Mat. Laterizi	135 —
» » Navig. Gen. Ital.	305 —
» » Metallurgica Ital.	120 —
» » Piccola Borsa	202 —
» » Caoutchouc	20 —
» » An. Piem. di Elettr.	205 —
» » Risanamento	38 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio	75 —
» » » Vita	235 —
Obbl. Soc. Immob. 5 %	355 —
» » » 4 %	162 —
» » Ferroviarie	295 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	240 —

Media dei corsi del Consolato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

23 ottobre 1893.

Consolidato 5 %	L. 93 336
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 91 166
Consolidato 3 %, nominale	» 58 562
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 57 262

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente.* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale.*